



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

On. Alfiero Grandi

Dubbi da sciogliere e certezze da consolidare. Alfiero Grandi risponde:

Ho letto sul vostro sito gli interrogativi sul decentramento del catasto. Lasciamo al passato quello che è accaduto lo scorso 29 gennaio, quando, anziché, entrare nel merito del DPCM si è preferito non farlo. Guardiamo al futuro e alla sostanza.

RdB. Quale sarà l'ammontare dell'incentivo per chi chiede il distacco o il trasferimento al Comune?

Grandi. Nell'ambito dello stanziamento di 4 milioni di euro per il 2008 e di 8 milioni di euro per il 2009, sarà l'Agenzia del territorio a concordare con i sindacati le risposte al quesito.

RdB. Come verranno gestite le quote di salario accessorio e la carriera dei distaccati e non?

Grandi. I distaccati sono parte dell'Agenzia del territorio e manterranno l'intero trattamento, come prima.

RdB. Perché non si potrà scegliere il trasferimento in altra Regione?

Grandi. Si potrà, se l'Agenzia sarà in grado di accogliere le richieste dei dipendenti che volontariamente chiedono di trasferirsi in altra regione.

RdB. I lavoratori che rimarranno all'Agenzia quali garanzie avranno?

Grandi. Sul futuro sono ovviamente prudente. Tuttavia per l'Agenzia vedo un futuro di grande qualificazione e sarà la garanzia della tenuta di tutto il sistema.

RdB. Il distacco dovrà essere motivato e provvisorio, cioè di durata inferiore a 12 mesi.

Grandi. 12 mesi sono pochi, ma sono favorevole a fissare un tempo certo per il rientro.

RdB. Chi lavorerà fuori dal Comune di residenza dovrà ricevere il trattamento di missione.

Grandi. Fermo restando che la sede in cui risolvere il problema è quella del punto 1, mi sembra ragionevole.

RdB. I Comuni che non rispetteranno le regole dovranno avere revocata la convenzione.

Grandi. Nelle convenzioni ci sarà una clausola di risoluzione, o decadenza, immediata se qualche Comune cambia le carte in tavola e va contro la legge.

RdB. La scelta del lavoratore di transitare al Comune dovrà essere fatta entro trenta giorni dalla stipula della Convenzione e non entro 10 dalla pubblicazione del DPCM.

Grandi. Su questo punto sono meno certo della risposta, tuttavia so che l'Agenzia vuole risolvere al meglio i problemi reali dei lavoratori e quindi è bene discuterne nella sede che ho suggerito al punto 1.

Come vedete possiamo avere punti di vista diversi, ma si possono anche trovare punti di convergenza.

Roma, 19 marzo 2008

Alfiero Grandi